



Scheda di sicurezza  
secondo direttiva UE  
No. 2015/830

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa

1.1	Identificatore del prodotto	01825/A	Data di revisione:	22/07/2017
	Nome del prodotto:	STONCLAD ESD AMINE	Sostituisce:	20/07/2017
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Componente di prodotto verniciante a multi componenti - Uso Industriale		
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
	Importatore:	StonCor Europe 9, Rue du Travail - 1400 Nivelles, Belgium		
	Fabbricante:	Stonhard, Division of StonCor Group, Inc. 1000 East Park Avenue Maple Shade, NJ 08052  +1 856 7797500 (US)  Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium		
	Scheda di sicurezza revisione di:	ehs@stonhard.com		
1.4	Numero telefonico di emergenza:	CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli U.S.A)		

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n°1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

#### Indicazioni di pericolo

Tossicità acuta, Orale, categoria 4	H302
Tossicità acuta, Cutanea, categoria 4	H312
Corrosione cutanea, categoria 1	H314-1
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Tossicità acuta, Inalazione, categoria 1	H330-1

STOT, esposizione singola, categoria 3, RTI  
 Tossicità per la riproduzione, categoria 2  
 Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, categoria 2

H335  
 H361  
 H411

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Simbolo(i) del prodotto



### Avvertenza

Pericolo

### Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

4,4'-isopropilidendifenolo, dietilentrìamina, isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con -cloro-2,3-epossipropano, reazione prodotti con dietilentrìamina

#### Indicazioni di pericolo

Tossicità acuta, Orale, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta, Cutanea, categoria 4	H312	Nocivo per contatto con la pelle.
Corrosione cutanea, categoria 1	H314-1	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità acuta, Inalazione, categoria 1	H330-1	Letale se inalato.
STOT, esposizione singola, categoria 3, RTI	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P270	Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P284	Utilizzare un apparecchio respiratorio.
P301+310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P302+352	In caso di contatto con la pelle: Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
P303+361+353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P333+313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P352	Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403+233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

### 2.3 Altri pericoli

Questo prodotto contiene un componente tossico se inalato mediante aerosol o nebulizzazione. Si prega di consultare la sezione 11 delle Schede Dati di Sicurezza (SDS) sulla tossicità. Riesaminare la tossicità contro l'uso diverso da quello previsto. La tossicità via inalatoria non è applicabile se il prodotto non viene diffuso via aerosol o nebulizzazione.

questo prodotto è riconducibile alla classe "acuta tossicità, inalazione, categoria 1", in quanto contiene dietilentriammina (CAS n. 111-40-0). La Stonhard ha condotto numerosi studi sul monitoraggio dello stato di qualità dell'aria in ambito industriale per determinare gli effettivi livelli di esposizione del personale alla dietilentriammina durante l'installazioni del prodotto. In ogni caso, i livelli di esposizione registrati sono ben al di sotto del valore limite di soglia stabilito dall'ACGIH (1 ppm) ed i livelli massimi di esposizione consigliati dall'US NIOSH (1 ppm).

#### Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela

#### Sostanze pericolose

No. CAS	No. EINECS	Nome CEE	%
111-40-0	203-865-4	dietilenetriammina	25-50
31326-29-1	500-072-8	isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con -cloro-2,3-epossipropano, reazione prodotti con dietilentriammina	25-50
80-05-7	201-245-8	4,4'-isopropilidendifenolo	25-50

No. CAS	REACH Reg No.	Simboli CLP	Indicazione di pericolo CLP	Fattori M
111-40-0	01-2119473793-27	GHS05-GHS06	H302-312-314-317-330-335	
80-05-7	01-2119457856-23	GHS05-GHS07-GHS08-GHS09	H317-318-335-361-411	
31326-29-1		GHS07	H302-312	

Ulteriori informazioni: Il testo per CLP Indicazioni di pericolo sopra menzionato (se esistente) viene elencato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Note Generali:** Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

**Se inalato:** Portare all'aria aperta. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.

**In caso di contatto con la pelle:** Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati.

**In caso di contatto con gli occhi:** Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto.

**Se ingerito:** Pulire delicatamente o sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

#### Autoprotezione del soccorritore:

Non intraprendere alcuna iniziativa rischiosa o senza un addestramento idoneo. Può essere pericoloso per la persona che sta fornendo soccorso praticare la respirazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli, o indossare guanti.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi ustioni. Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione:

Anidride carbonica, polvere chimica, Schiuma

**Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza:** Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna informazione

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Getto d'acqua abbondante. Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fogne.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

**Istruzioni ulteriori:** Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Indossare indumenti protettivi. Non respirare vapori o aerosol.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

**Condizioni da evitare:** Fonte diretta di calore.

**Condizioni di stoccaggio:** Conservare nei contenitori originali. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato. Conservare in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta.

### 7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili suggerimenti specifici per l'utilizzo finale.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione delle sostanze contenute

(ES)

Nome	No. CAS	LTEL ppm	STEL ppm	STEL mg/m3	LTEL mg/m3
dietilenetriammina	111-40-0	1			4.3
isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con -cloro-2,3-epossipropano, reazione prodotti con dietilentriammina	31326-29-1				

4,4'-isopropilidendifenolo

80-05-7

10

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>OEL Nota</u>
dietilenetriamina	111-40-0	
4,4'-isopropilidendifenolo	80-05-7	
isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con -cloro-2 ,3-epossipropano, reazione prodotti con dietilentriammina	31326-29-1	

**Ulteriori consigli:** Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non sono stati classificati in base al regolamento CLP UE.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Protezione individuale

**Protezione respiratoria:** Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. Respiratore con filtro per vapori organici.

**Protezione degli occhi:** Occhiali di sicurezza.

**Protezione delle mani:** Guanti di gomma o di plastica. Vestiario con maniche lunghe. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Grembiule in gomma o plastica.

**ALTRE APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE:** Nessuna informazione

**Ingegneria dei sistemi di controllo:** Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

### Nome Chimico:

dietilenetriamina

### No. CE:

203-865-4

### No. CAS:

111-40-0

## DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							
Inalazione	2.6 mg/m3	92.1 mg/m3	1.1 mg/cm2	15.4 mg/m3		27.5 mg/m3		4.6 mg/m3
Dermica				11.4 mg/kg bw/day		4.88 mg/kg bw/day		4.88 mg/kg bw/day

## PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	0.56 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	1072 mg/kg dwt
Acqua marina	0.056 mg/l
Sedimenti marini	107.2 mg/kg dwt
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	6 mg/l
suolo (agricolo)	214 mg/kg dwt
aria	

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto:</b>	CHIARO / INCOLORE
<b>Stato fisico</b>	Liquido
<b>Odore</b>	AMMONIACALE
<b>Soglia di odore</b>	

	Non determinato
<b>pH</b>	alcalina
<b>Punto di fusione / punto di congelamento</b>	Non determinato
<b>Punto di ebollizione / intervallo (°C)</b>	N.D. - N.D.
<b>Punto di infiammabilità, (°C)</b>	109
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non determinato
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non determinato
<b>Limiti superiore / inferiore di infiammabilità o esplosività</b>	Non determinato - Non determinato
<b>Pressione di vapore</b>	7.8 mmHg @ 21C
<b>Densità di vapore</b>	Non determinato
<b>Densità relativa</b>	Non determinato
<b>Solubilità in / miscibilità con acqua</b>	INSOLUBILE (<0.1%)
<b>Coefficiente di ripartizione: n-octanol/ water</b>	Non determinato
<b>Temperatura di auto-accensione (°C)</b>	Non determinato
<b>temperatura di decomposizione (°C)</b>	Non determinato
<b>Viscosità</b>	400 CPS
<b>Proprietà esplosive</b>	Non determinato
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non determinato

**9.2 Altre informazioniIT**

<b>Contenuto di VOC, g/l:</b>	10
<b>Grammi di VOC per litro di prodotto da rivestimento come stabilito (miscela di parte A e parte B) per ASTM D2369 secondo il Metodo E</b>	
<b>Densità (g/cm<sup>3</sup>)</b>	1.030

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1 Reattività**

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Può dar luogo ad una polimerizzazione pericolosa.

**10.4 Condizioni da evitare**

Fonte diretta di calore.

**10.5 Materiali incompatibili**

Agenti ossidanti forti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Diossido di carbonio, (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), denso fumo nero.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

<b>Tossicità acuta:</b>	
<b>LD50 Orale:</b>	Nessuna informazione
<b>Inalazione LC50:</b>	Nessuna informazione
<b>Irritazione:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Corrosività:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Sensibilizzazione:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Tossicità a dose ripetuta:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Cancerogenicità:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Mutagenicità:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Tossicità per la riproduzione:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>STOT-esposizione singola:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>STOT-esposizione ripetuta:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Rischio di aspirazione:</b>	Nessuna informazione disponibile.

Se non sono riportate informazioni alla voce **Tossicità acuta**, ciò è dovuto al fatto che la tossicità acuta di questo prodotto non è stata testata. Dati tabulati sui singoli componenti sono elencati sotto:

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>LD50 Orale</u>	<u>LD50 Cutanea</u>	<u>LC50 Vapore</u>
111-40-0	dietilenetriammina	1080 mg/kg, oral, rat	1090 mg/kg	10 mg/L / 1 hour, inh, rat
80-05-7	4,4'-isopropilidendifenolo	3250 mg/kg, oral, rat	3000 mg/kg, oral, rabbit	
31326-29-1	isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con -cloro-2 ,3-epossipropano, reazione prodotti con dietilentriammina	540 mg/kg, oral (rat)	1494 mg/kg, rabbit	

#### Ulteriori informazioni:

questo prodotto è riconducibile alla classe "acuta tossicità, inalazione, categoria 1", in quanto contiene dietilentriammina (CAS n. 111-40-0). La Stonhard ha condotto numerosi studi sul monitoraggio dello stato di qualità dell'aria in ambito industriale per determinare gli effettivi livelli di esposizione del personale alla dietilentriammina durante l'installazioni del prodotto. In ogni caso, i livelli di esposizione registrati sono ben al di sotto del valore limite di soglia stabilito dall'ACGIH (1 ppm) ed i livelli massimi di esposizione consigliati dall'US NIOSH (1 ppm).

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

<b>12.1 Tossicità:</b>	
<b>EC50 48hr (Daphnia):</b>	Nessuna informazione
<b>IC50 72hr (algha):</b>	Nessuna informazione
<b>LC50 96hr (pesce):</b>	Nessuna informazione
<b>12.2 Persistenza e degradabilità:</b>	Nessuna informazione
<b>12.3 Potenziale di bioaccumulo:</b>	Nessuna informazione
<b>12.4 Mobilità nel suolo:</b>	Nessuna informazione

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:** La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

**12.6 Altri effetti avversi:** Nessuna informazione

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>EC50 48hr</u>	<u>IC50 72hr</u>	<u>LC50 96hr</u>
111-40-0	dietilenetriammina	780 mg/l	Nessuna informazione	430 mg/l
31326-29-1	isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con -cloro-2 ,3-epossipropano, reazione prodotti con dietilenetriammina	Nessuna informazione	Nessuna informazione	
80-05-7	4,4'-isopropilidendifenolo	10.2 mg/l	Nessuna informazione	205 mg/l

### Informazioni ecologiche supplementari

In conformità alla direttiva CEE 76/464 contiene le seguenti sostanze pericolose per l'acqua in quantità >1%

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>
80-05-7	4,4'-isopropilidendifenolo

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:** Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

<b>Codice CER (EWC):</b>	080111
<b>Packaging Codice rifiuti:</b>	150110

## SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto

<b>14.1 Numero ONU</b>	UN2735
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	POLYAMINE, LIQUIDO, CORROSIVO, n.o.s.
<b>Nome tecnico</b>	(CONTAINS DIETHYLENETRIAMINE, AMINOETHYLPIPERAZINE)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	8
<b>Pericolo di spedizione secondario</b>	non applicabile
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	II
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	non applicabile
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	non applicabile
<b>Numero EmS:</b>	F-A, S-B
<b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC</b>	non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

### REGOLAMENTI NAZIONALI:

<b>Danimarca del prodotto Numero di registrazione:</b>	N/D
<b>Codice MAL Danese:</b>	00-5 (1993)
<b>Codice MAL Danese - miscela:</b>	Non disponibile
<b>Svezia del prodotto Numero di registrazione:</b>	



	Non disponibile
<b>Norvegia del prodotto Numero di registrazione:</b>	Non disponibile
<b>Classe WGK:</b>	Non disponibile
<b>Soggetto alla direttiva 2012/18/CE (SEVESO III):</b>	non applicabile
<b>Soggetto a restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII, Regolamento (CE) 1907/2006:</b>	non applicabile

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**SEZIONE 16: Altre informazioni****Testo integrale delle frasi H citate nella sezioni 3:**

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**MOTIVO DELLA REVISIONE**

Questa Scheda dati di sicurezza (SDS) è stata riveduta per soddisfare gli standard nazionali aggiornati sulla comunicazione dei rischi, che hanno adottato le disposizione del sistema GHS dell'ONU. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione GHS (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche. Questa Scheda Sicurezza (SDS) è stata rivista per soddisfare i nuovi requisiti CLP dell'UE. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione CLP (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche.

**Elenco dei riferimenti:**

Questa Scheda dei Dati di Sicurezza è stata compilata con dati e informazioni provenienti dalle fonti seguenti  
L'archivio di dati per la regolamentazione Ariel fornito dalla 3E Corporation a Copenhagen, Danimarca;  
Regolamento n Commissione europea Unione 1907/2006 su REACH come modificato nel regolamento (UE) della Commissione 2015/830;  
Unione Europea Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP) e successivi adattamenti progresso tecnico (ATP);  
Decisione 2000/532/EC del Consiglio EU e il suo Allegato intitolato "Lista dei rifiuti".

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche

REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
STEL	Limite di esposizione a breve termine
OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo
TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Health Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea
ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
RTI	Irritazione delle vie respiratorie
NE	Effetti Narcotici

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.